

ATTO DD 67/A21000/2021**DEL 04/05/2021****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A21000 - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI**

OGGETTO: Affidamento servizi per la realizzazione del “104° edizione del Giro d’Italia 2021 tappe piemontesi” - L.R.23/2020. DGR n. 21- 3160 del 30.4.2021 “104° Giro d’Italia 2021 tappe Piemontesi. Affidamento di incarico a RCS Sport S.p.A. - ai sensi dell’art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Impegno di spesa € 5.490.000,00 (of.i.) sul cap. 141084/21 a favore di RCS Sport Spa (cod. ben 87895) e € 600,00 sul cap. 141084/21 a favore dell’ANAC (cod. ben. 297876). CIG 873942734F – CUP J99J21002650002

Premesso che:

Ai sensi della L.r. 23 del 1 ottobre 2020 “Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva”, la Regione orienta le proprie politiche ed azioni al perseguimento di una serie di finalità volte a promuovere l’integrazione delle politiche sportive con quelle educative, turistico-culturali, della montagna, dell’istruzione, sociali, ambientali e della salute; tra le finalità citate dall’art. 3 di tale legge rientra, alla lettera o), la *“diffusione della pratica sportiva e motoria quale importante mezzo di valorizzazione del territorio, anche a fini turistici e di sviluppo economico”*;

L’articolo 4, comma 1, della L.r. 23/20 individua, fra gli obiettivi perseguiti dalla Regione, il sostegno a manifestazioni sportive di rilievo regionale, nazionale ed internazionale e a grandi eventi sportivi che abbiano una ricaduta sul territorio dal punto di vista economico, culturale e turistico e siano organizzate nel rispetto dei principi di eco-sostenibilità; al comma 2 del medesimo articolo la norma stabilisce che gli obiettivi previsti dalla legge sono perseguiti dalla Regione con il concorso degli enti locali, con il coinvolgimento dei soggetti destinatari e degli altri soggetti pubblici o privati che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo, medico sportivo e ludico-motorio-ricreativo;

L’art. 8, comma 1, della legge citata individua, tra i soggetti destinatari degli interventi e delle azioni stabilite dalla legge, alla lettera m) “i soggetti organizzatori in esclusiva di eventi sportivi” e, alla lettera n) “gli altri soggetti pubblici o privati che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo e ludico-motorio-ricreativo”;

Con D.C.R. n. 70 -7674 del 5 maggio 2020 è stato approvato il Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico - motorie e per l’impiantistica sportiva anni 2020 – 2022, in attuazione della legge regionale 22 dicembre 1995, n. 93 (sostituita il primo ottobre 2020 dalla legge 23 già citata); detto

programma, che contiene le linee guida per coordinare e promuovere gli interventi di politica sportiva da realizzarsi in Piemonte nel triennio 2020-2022, è lo strumento di riferimento e la base fondamentale di impulso e di orientamento delle azioni e degli interventi che la Regione Piemonte intende realizzare.

Gli elementi distintivi e caratterizzanti dei grandi eventi sportivi contenuti nella misura B1.5 del Programma pluriennale 2020/2022 citato possono essere di seguito schematicamente riassunti:

- assegnazione di titolo nazionale o internazionale;
- livello nazionale o internazionale della manifestazione sportiva;
- manifestazione rientrante tra le massime espressioni agonistiche della disciplina sportiva di riferimento;
- elevata partecipazione di atleti e tecnici, di nazioni rappresentate, di spettatori, di testimonial, non necessariamente in valore assoluto ma soprattutto in rapporto alle specificità della disciplina sportiva;
- alto potenziale di visibilità nazionale e internazionale, anche in ragione della sua risonanza mediatica (reti televisive e radiofoniche, stampa, internet, social) in grado di garantire un ritorno di immagine del territorio piemontese anche mediante diretta o differita dell'evento su emittenti radio/televisive/internet del circuito nazionale e regionale;
- manifestazione con elevata ricaduta turistica sul territorio, sia in relazione alla partecipazione diretta di atleti, tecnici e spettatori, sia in relazione ai turisti attirati dall'evento;
- previsione di iniziative di comunicazione e promozione anche via web, social network e azioni promozionali-pubblicitarie, attraverso mass-media finalizzate alla promozione turistica e sportiva del territorio piemontese in occasione del grande evento;

Valutato che:

la Regione Piemonte, nell'ottica di affermare il ruolo e l'immagine del Piemonte quale terra con vocazione di grande sport e di promuovere azioni di valorizzazione dei territori e di visibilità nel contesto internazionale, intende sostenere la realizzazione di grandi eventi sportivi che rappresentano la massima espressione dello sport internazionale;

il felice connubio tra turismo e sport si è fatto sempre più solido ed è parte integrante delle più efficaci strategie del marketing del turismo; i grandi eventi sportivi - in virtù della loro rilevanza, dell'ampia partecipazione di atleti, tecnici, pubblico - aumentano il valore dell'offerta turistica con presenze alberghiere, indotto, offerta enogastronomica, artigianato e commercio;

l'organizzazione di grandi eventi sportivi nel territorio piemontese tende a favorire l'aggregazione, l'incentivazione alla pratica sportiva, l'attrattiva sportivo-turistica ed è un volano di sviluppo per l'economia del Piemonte;

Tra le manifestazioni internazionali con enorme risonanza mediatica si colloca il Giro d'Italia, la cui prima edizione risale al 1909, considerata una delle tre corse a tappe del ciclismo più importanti del calendario professionistico internazionale.

Detto evento sportivo, giunto alla 104° edizione, ha visto nel 2016 la conclusione della 99° edizione a Torino al fine di rafforzare il posizionamento della città nel panorama delle grandi manifestazioni a valenza internazionale; anche nel 2020 il 103° Giro d'Italia ha effettuato una tappa in Piemonte, con l'impegno, non solo di inseguire le imprese dei 176 atleti in gara, ma anche di raccontare, in occasione delle tappe effettuate, le eccellenze del territorio e le bio diversità dello stesso; per il Giro d'Italia 2021 è prevista la partecipazione di 184 atleti.

Considerato che:

la Regione intende rafforzare l'immagine del Piemonte come meta sportiva e turistica sul piano nazionale e internazionale, anche in considerazione del 160° anniversario dell'Unità d'Italia e della recente istituzione del "Distretto Turistico della Città di Torino" avvenuta con Decreto del Ministro del Turismo in data 30 marzo 2021;

la presenza del Giro d'Italia assicura una considerevole promozione del Piemonte a livello internazionale in

considerazione del notevole impatto mediatico della manifestazione: 185 paesi collegati grazie a 20 TV *networks*, 806 milioni di audience in tutto il mondo, 119 milioni di *pageviews* nel mese di ottobre 2020, 3,1 milioni *social fan base*, 300 milioni di *total impressions social media*, sono solo alcuni dei dati dell'edizione 2020 a testimonianza della valenza mediatica dell'evento.

Quest'anno, in particolare, il Giro d'Italia rappresenta per il Piemonte il primo grande evento sportivo internazionale dopo la sospensione delle manifestazioni a causa dell'emergenza Covid-19, manifestazione che potrà contribuire al rilancio e alla ripartenza della nostra Regione in generale e della Città di Torino in particolare, ospitando nel proprio territorio la Grande partenza e altre 4 tappe;

Il valore della manifestazione è attestato, inoltre, dai dati elaborati dalla Società internazionale Nielsen Sports sulla passata edizione del Giro d'Italia relativi alla misurazione dell'audience raggiunto dalla manifestazione, conservati agli atti degli uffici competenti; lo studio in questione è basato sullo standard globale *Quality Index Value* e tende a rilevare in termini statistici l'importo del controvalore teorico della sponsorizzazione territoriale attraverso i media;

Considerati inoltre i dati forniti da RCS relativi agli strumenti di promozione dell'evento che garantiscono visibilità e marketing territoriale, che comprendono tra l'altro 45 televisioni nazionali e internazionali con un ascolto nazionale medio giornaliero di oltre 2 milioni di telespettatori, il coinvolgimento di 156 siti web internazionali e 169 siti nazionali, 6 radio nazionali;

Tenuto conto delle indagini statistiche svolte da RCS Sport S.p.A. che rilevano:

- un impatto economico considerevole nel medio lungo periodo prendendo in esame indicatori quali visibilità e copertura mediatica, incremento della richiesta turistica, promozione e valorizzazione del territorio e delle eccellenze locali;
- un impatto turistico notevole dell'evento in quanto attesta che l'80% degli spettatori sostiene che il Giro d'Italia abbia contribuito ad aumentare la notorietà della località, il 67% delle attività commerciali sostengono che il Giro contribuisca ad aumentare il turismo nelle località di passaggio del Giro, il 30% degli spettatori dichiarano l'intenzione di tornare nelle località della tappa, il 14% degli spettatori acquistano biglietti per mostre/musei;
- un impatto ambientale dovuto alla promozione dell'uso della bicicletta, alla valorizzazione del paesaggio naturale;
- un impatto infrastrutturale che favorisce la collaborazione tra istituzioni, realtà imprenditoriali locali e cittadini e che si sviluppa nella valorizzazione delle risorse naturali urbane, nel miglioramento dello stato della rete stradale.

Considerato che:

RCS Sport S.p.A. - società specializzata nell'organizzazione e nella gestione, sotto tutte le forme, di manifestazioni sportive di alto livello e di fama internazionale – è titolare in esclusiva della storica gara ciclistica professionistica del Giro d'Italia;

RCS Sport S.p.A., nella sua qualità di organizzatore dell'evento, dispone dei diritti di utilizzazione economica e connessi allo stesso e gestisce i marchi legati all'evento;

in qualità di organizzatore e titolare in esclusiva di tutti i diritti di utilizzazione economica connessi all'Evento, RCS Sport S.p.A. è il soggetto preposto a concludere gli appositi accordi con gli enti pubblici che hanno richiesto di essere sede di una tappa dell'evento come previsto dall'art 63, comma 2, lettera b.3) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Dato atto che:

RCS Sport SpA ha trasmesso all'Assessore allo Sport la proposta economica, acquisita agli atti della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei in data 15 novembre 2020 con prot. n. 189, relativa allo svolgimento a favore della Regione di iniziative di promozione e comunicazione relative all'evento in oggetto.

La proposta sportiva interessa l'intero territorio regionale ed è articolata come segue:

Tappa 1 Grande Partenza: Torino. Tappa interamente svolta nella città di Torino.

Tappa 2: Stupinigi (Nichelino) – Novara. La tappa interessa i territori di Torino, Asti, Vercelli e Novara.

Tappa 3: Biella – Canale d'Alba. Il percorso interessa i territori di Biella, Asti, Cuneo.

Tappa 19: Abbiategrosso - Alpe di Mera. La tappa prevede l'arrivo in Valsesia ed interessa i territori di Novara e Verbania.

Tappa 20: Verbania – Valle Spluga. La tappa prevede la partenza dalla città di Verbania.

Detta proposta riguarda, nello specifico, le seguenti attività:

- evento di presentazione della grande partenza che include: Una giornata dedicata al lancio media della Grande Partenza e diffusione del comunicato stampa alla mailing list internazionale del Giro d'Italia;
- Piano editoriale dedicato alla Grande Partenza che prevede i seguenti contenuti: 1 Video percorso tappa 1-3, 1 video messaggio Presidente della Regione e Assessore allo Sport, 1 Video turistico di promozione regionale, 1 Fotogallery Il Giro d'Italia nel territorio piemontese, 1 card percorso tappa 1-3;
- pubblicazione sul sito del Giro d'Italia dei seguenti contenuti: pubblicazione di una Pagina dedicata alla Città di Tappa all'interno della sezione Percorso, raggiungibile sia da menù header/footer (in ITA, EN, ES, FR) che presenta: Header con immagine iconica della città, descrizione della città attraverso diverse aree tematiche quali panoramica, gastronomia, punti di interesse, Fotogallery con 5 foto per area tematica;
- pubblicazione sui social del Giro d'Italia dei seguenti contenuti: 1 contenuto foto per ciascuna città dedicato all'interno del post fotogallery pubblicato in occasione dell'iniziativa Italia in Rosa a 100 gg dall'inizio del Giro su facebook e instagram; presenza all'interno della pagina ADV dedicata all'evento Italia in Rosa pubblicata su La Gazzetta dello Sport e Corriere della Sera (con ringraziamento alle città di tappa con tutte le foto ricevute); 1 contenuto video per ciascuna città con video percorso singolo (20-30") da pubblicare su facebook, twitter e instagram;
- iniziative collaterali, che comprendono: partecipazione al progetto di edutainment Biciscuola per le scuole della città di tappa prima e durante il Giro; partecipazione al progetto Cronisti per un giorno rivolto alle scuole superiori delle città di tappa, prima e durante il Giro; partecipazione al progetto di raccolta differenziata Ride Green durante il Giro e per le città di tappa più virtuose possibilità di partecipare ai Ride Green Awards al termine del Giro;
- Inserimento di sezioni dedicate alla promozione territoriale sui principali prodotti editoriali: "Garibaldi", la guida tecnica del Giro d'Italia con i dettagli tecnici e sportivi distribuita a tutti gli addetti ai lavori; "TV Roadbook", la guida turistica del Giro d'Italia con le informazioni sui territori attraversati distribuita a tutti i commentatori TV e giornalisti italiani e stranieri;
- Visibilità in Field nelle tappe Piemontesi: Logo della Regione Piemonte su striscioni lungo il percorso, sul podio firma (in partenza), sul podio premiazioni (in arrivo), Logo della Regione Piemonte sull'arco di arrivo;
- 3 comunicati stampa al giorno durante le tappe.

Considerato altresì che:

secondo quanto previsto dalla L.r. 23/20 e la DCR n. 70 -7674 del 5 maggio 2020, per la tipologia di intervento (titolari esclusivi dell'organizzazione) la Regione potrà intervenire attraverso la compartecipazione alle spese di organizzazione; tale compartecipazione alle spese relative all'organizzazione delle tappe piemontesi potrà garantire al territorio una importante ricaduta dal punto di vista della promozione turistico-sportiva e della sua visibilità mediatica a livello internazionale.

L'importo del servizio di organizzazione e gestione della cd. Grande partenza a Torino nonché delle altre 4 tappe citate del 104° Giro d'Italia ricadenti sul territorio piemontese in calendario a partire dall'8 maggio 2021, richiesto da RCS Sport SpA - pari ad euro 6 milioni oltre IVA 22%, per un importo totale di € 7.320.000,00 - è da ritenersi coerente con il valore delle iniziative previste;

Considerati i contributi assentiti dagli Enti locali interessati dalle tappe del Giro d'Italia, dalle C.C.I.A.A., dalle istituzioni e fondazioni pubbliche e private del Piemonte, accertati dalla Regione nel corso di incontri e interlocuzioni tenute con i vari attori interessati dall'evento;

Vista la con DGR n. 21-3160 del 30.4.2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi della legge regionale 23/2020 ed in attuazione alla DCR n. 70 -7674 del 5 maggio 2020, nell'ambito della Misura B.1.5, la partecipazione diretta alle spese organizzative, di promozione e di comunicazione per l'Evento "104° Giro d'Italia tappe Piemontesi", stabilendo di destinare un importo complessivo massimo di Euro 4.620.000,00, oltre I.V.A. al 22% pari ad Euro 1.016.400,00, e così per un totale di Euro 5.636.400,00.

Considerata la sopravvenienza di nuovi finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati all'iniziativa, l'importo massimo stabilito dalla DGR sopra citata a carico della Regione per l'affidamento in oggetto va ridotto di euro 120.000,00; pertanto, l'importo oggetto di impegno di spesa è pari ad euro 4.500.000,00, oltre al 22% di IVA, pari ad euro 990.000,00, e così per un importo complessivo pari ad euro 5.490.000,00; detta riduzione è coerente con l'art. 7 dello schema di contratto allegato che recita: "le Parti si impegnano a rideterminare di comune accordo il corrispettivo indicato al punto 7.1, in caso di sopravvenute compartecipazioni o sponsorizzazioni di ulteriori soggetti all'evento".

Dato atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per rischio di interferenza e che non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs n. 81/2008, in quanto non sono state rilevate interferenze;

ritenuto di accogliere la proposta formulata da RCS Sport S.p.A. con sede legale in via Rizzoli 8 – 20132 Milano, C.F.- P. IVA 09597370155 per la partecipazione regionale alle spese per l'organizzazione, la comunicazione e la promozione dell'evento in questione;

appurato che RCS Sport S.p.A., in qualità di organizzatore titolare in esclusiva di tutti i diritti di utilizzazione economica connessi all'evento, risulta idoneo a disciplinare le modalità procedurali, le attività, le incombenze, nonché i diritti e gli obblighi reciproci relativi alla programmazione, all'organizzazione e allo svolgimento delle suddetta manifestazione; ciò è stato puntualmente verificato anche dalla mancanza di convenzioni attive rispetto al servizio affidato, in SCR, Consip e Mepa.

Ritenuto di affidare lo svolgimento del succitato servizio direttamente a RCS Sport S.p.A ai sensi dell'art 63 comma 2, lettera b.3) del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti";

considerato che, ai fini dell'affidamento di cui sopra, occorre approvare lo schema di contratto di cui all'allegato 1 al presente provvedimento amministrativo, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo.;

Ritenuto, vista la DGR n. 21-3160 del 30.4.2021 di partecipare alle spese organizzative, di promozione e di comunicazione per l'Evento "104° Giro d'Italia tappe Piemontesi", verificata la compartecipazione di altri soggetti del territorio, si stabilisce di destinare un importo complessivo di Euro 4.500.000,00 oltre I.V.A. al 22%, per un totale di Euro 5.490.000,00 impegnando tale importo a favore RCS Sport S.p.A, con sede legale in via Rizzoli 8 – 20132 Milano, C.F.- P. IVA 09597370155 - CUP n. J99J21002650002 e CIG n. 873942734F ;

di avere individuato, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs n. 118/2011, le codifiche da associare alla tipologia di spesa, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; Preso atto che, ai sensi della L. 190/2014 (art.1, comma 629 lett. B), la somma complessiva di € 5.490.000,00 è così suddivisa: € 4.500.000,00 quale imponibile da versare al beneficiario;

€ 990.000,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972;

Ritenuto altresì di impegnare sul medesimo capitolo 141084/2021 (missione 06-programma 01) la somma di € 600,00 per far fronte al pagamento del contributo dovuto per legge dalla stazione appaltante all'Autorità

Nazionale Anticorruzione (c.b.297876);

dato atto che, relativamente all'affidamento in oggetto, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si è provveduto ad acquisire:

- le dichiarazioni sostitutive contenute all'interno del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), art. 85 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., che recepisce l'art. 59 della direttiva 2014/24/UE;
- il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- la dichiarazione sostitutiva con la quale si dichiara l'accettazione del Patto di Integrità, come previsto dal punto 6.14 del PTCP 2021-2023 e delle ulteriori verifiche in capo all'ente, che, in conformità agli accertamenti condotti constata che il citato operatore economico risulti in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la dichiarazione sostitutiva inerente la comunicazione del C/C dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 7 del medesimo art. 3, della citata Legge n. 136/2010;

considerato che il fornitore è in possesso dei requisiti di carattere generale, nonché dei requisiti tecnico-professionali necessari per l'aggiudicazione dei servizi;

considerato che, si è dato corso alle verifiche in capo all'Ente ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e a quelle dell'art. 27 DPR 313 del 2002;

dato atto che la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti di cui alla Legge regionale n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023

Attestata la regolarità amministrativa (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2);

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione
- Visto il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- Visto il D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Vista la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Vista la legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18 ;
- Vista la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia
- Vista la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- Visto il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a

norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive ;

- Visto il decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136." e la Circolare n. 4475 del 20.5.2020; " la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Vista il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" con particolare riferimento all'art 63, comma 2, lettera b.3)
- Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)
- Vista la D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- Vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- Vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- Vista la D.C.R. n. 70-7674 del 5 maggio 2020 che approva il "Programma triennale 2020- 2022 per l'impiantistica sportiva e per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie;
- Vista la D.G.R. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- Vista la legge regionale n. 23/2020 "Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva";
- vista la legge regionale n. 7 del 12 aprile 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023 - (Legge di stabilità regionale 2021)";
- Vista la legge regionale n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- Vista la DGR n. 1 - 3115 del 19 aprile 2021, avente per oggetto "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
- Visto il capitolo 141084 "Spese per la promozione di eventi turistico-sportivi di carattere internazionale (l.r. 23/2020)" che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità finanziaria (Missione 6 - Programma 1).
- Vista la DGR n. 21 - 3160 del 30 aprile 2021, avente per oggetto "104° Giro d'Italia 2021 tappe Piemontesi. Compartecipazione alle spese di organizzazione";

DETERMINA

Di dar corso, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, all'affidamento dei servizi per la realizzazione del grande evento sportivo "104° edizione del Giro di Italia 2020 tappe piemontesi";

di procedere all'impegno in favore di RCS Sport S.p.A., titolare del marchio Giro d'Italia, con sede legale in via Rizzoli 8 – 20132 Milano, C.F.- P. IVA 09597370155, per l'acquisto dei servizi di realizzazione della Grande Partenza e delle ulteriori tappe piemontesi nonché di comunicazione quali descritti nello schema di contratto e nei suoi allegati (all. 1) ai sensi dell'art 63, comma 2, lettera b.3) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., affidando a detta società l'espletamento degli adempimenti tecnici ed operativi necessari alla realizzazione e organizzazione in esclusiva della manifestazione in questione, riconoscendo a RCS Sport S.p.A. le spese che saranno dalla stessa sostenute fino alla concorrenza di € 5.490.000,00 IVA 22% compresa;

di specificare che, ai sensi della L. 190/2014 (art.1, comma 629 lett. B), la somma complessiva di € 5.490.000,00 è così suddivisa:

€ 4.500.000,00 quale imponibile da versare al beneficiario;

€ 990.000,00,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972;

di impegnare la somma complessiva di euro 5.490.600,00 di cui € 5.490.000,00 (o.f.i.) a favore di RCS Sport S.p.A., con sede legale in via Rizzoli 8 – 20132 Milano, C.F.- P. IVA 09597370155 CUP J99J21002650002 - CIG 873942734F e € 600,00 a favore di ANAC come di seguito dettagliato:

- euro 5.490.600,00 capitolo 141084/2021 del bilancio finanziario 2021/2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per il rischio di interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di attestare che la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti di cui alla Legge regionale n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

di dare atto che si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa a seguito di presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, emesse secondo le modalità precisate nella lettera d'incarico, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

di approvare lo schema di contratto con Rcs Sport S.p.a, da stipularsi ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs 50/2016 di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 23, c. 1, lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013.;

Dati di Amministrazione trasparente:

Oggetto: servizi per la realizzazione del "104° edizione del Giro d'Italia 2021 tappe piemontesi 2020

Beneficiario: RCS Sport S.p.A. (cod. ben. 87895)

P. IVA/CF: 09597370155

Importo: euro 4.500.000,00 (o.f.e.)

Dirigente responsabile: Paola Casagrande

Modalità individuazione Beneficiario: D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., art 63, comma 2, lettera b.3)

CIG: 873942734F

CUP: J99J21002650002

Tempi di espletamento: dalla sottoscrizione del contratto alla realizzazione dell'evento.

Ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore Coordinamento Politiche e Fondi europei, dott.ssa Paola Casagrande, che ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., svolge anche la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.);

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

IL DIRETTORE (A21000 - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI
EUROPEI)

Firmato digitalmente da Paola Casagrande

ALLEGATO “B”
ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

A) Attività di Promozione e Comunicazione di RCS Sport

1. Presentare la Regione come sede della Grande Partenza.
2. Promuovere la divulgazione di informazioni turistiche, culturali ed economiche della Regione e dell’area circostante inserendo dette informazioni nell’eventuale guida culturale del Giro, sulla base del materiale fornito dalla Regione. A tale riguardo, la Regione garantisce a RCS Sport che i contenuti sopra indicati sono liberi da ogni diritto di terzi e che possono essere liberamente utilizzati da RCS Sport.
3. Fornire all’Ente lo Style Guide Book.
4. Implementare un piano di comunicazione dedicato all’ente che preveda:

➤ **EVENTO DI PRESENTAZIONE DELLA GRANDE PARTENZA**

- Una giornata dedicata al lancio media della Grande Partenza (4 febbraio 2021)
- Diffusione del comunicato stampa alla mailing list internazionale del Giro d’Italia

➤ **PIATTAFORMA DIGITAL GIRO D’ITALIA**

- Piano editoriale dedicato alla Grande Partenza che prevede i seguenti contenuti:
 - 1 Video percorso tappa 1-3
 - 1 video messaggio Presidente della Regione e Assessore allo Sport;
 - 1 Video turistico (materiale a cura della regione)
 - 1 Fotogallery Il Giro d’Italia in quel territorio
 - 1 card percorso tappa 1-3
- Per ciascuna città di tappa (partenza/arrivo)
 - ✓ SITO GIRODITALIA
 - Pubblicazione di una Pagina dedicata alla Città di Tappa all’interno della sezione Percorso, raggiungibile sia da menù header/footer (in ITA, EN, ES, FR) che presenta:

- Header con immagine iconica della città
- Descrizione della città con le seguenti aree tematiche: panoramica, gastronomia e bevande tipiche, punti di interesse,
- Fotogallery con max 5 foto per area tematica

✓ **SOCIAL GIRODITALIA**

- 1 contenuto foto per ciascuna città dedicato all'interno del post fotogallery pubblicato in occasione dell'iniziativa Italia in Rosa a 100 gg dall'inizio del Giro su facebook e instagram (illuminazione e materiale foto a cura della città di tappa)
- Presenza all'interno della pagina ADV dedicata all'evento Italia in Rosa pubblicata su La Gazzetta dello Sport e Corriere della Sera (ringraziamento alle città di tappa con tutte le foto ricevute)
- 1 contenuto video per ciascuna città con video percorso singolo (20-30") da pubblicare su facebook, twitter e instagram

✓ **INIZIATIVE COLLATERALI**

- Partecipazione al progetto di edutainment Biscuola per le scuole della città di tappa prima e durante il Giro
- Partecipazione al progetto Cronisti per un giorno rivolto alle scuole superiori delle città di tappa, prima e durante il Giro
- Partecipazione al progetto di raccolta differenziata Ride Green durante il Giro e per le città di tappa più virtuose possibilità di partecipare ai Ride Green Awards al termine del Giro

➤ **PRODOTTI EDITORIALI**

- ✓ Saranno inserite delle sezioni dedicate alla promozione territoriale sui principali prodotti editoriali
 - Garibaldi: La guida tecnica del Giro d'Italia con i dettagli tecnici e sportivi distribuita a tutti gli addetti ai lavori
 - TV Roadbook: La guida turistica del Giro d'Italia con le informazioni sui territori attraversati distribuita a tutti i commentatori TV e giornalisti italiani e stranieri
- ✓ Una pagina ADV della Regione Piemonte su:
 - Garibaldi

- Tv Roadbook

➤ **VISIBILITA' IN FIELD nelle tappe Piemontesi**

- Logo della Regione Piemonte su striscioni lungo il percorso
- Logo della Regione Piemonte sul podio firma (in partenza)
- Logo della Regione Piemonte sul podio premiazioni (in arrivo)
- Logo della Regione Piemonte sull'arco di arrivo

➤ **COMUNICATI STAMPA**

- ✓ 3 comunicati stampa al giorno durante le 4 tappe

➤ **PR & HOSPITALITY**

saranno messi a disposizione dell'ente 20 pass hospitality giornalieri per ognuna delle 4 tappe per le attività di PR dell'ente.

C) Attività di Promozione e Comunicazione della Regione

Fatti salvi i diritti di RCS Sport e gli obblighi di esclusività relativi allo sfruttamento commerciale del Giro, la Regione avrà il diritto, a proprie spese e senza il riconoscimento di alcun corrispettivo, di svolgere attività commerciali e promozionali accessorie relative alla Grande Partenza, a condizione che dette attività:

- (a) vengano notificate per iscritto a RCS Sport;
- (b) vengano realizzate al di fuori delle aree che saranno oggetto di ripresa televisiva della Grande Partenza;
- (c) vengano realizzate al di fuori delle aree all'interno delle quali sono presenti stand di licenziatari autorizzati e nei suoi dintorni, a tal fine, RCS Sport, su richiesta scritta della Regione, si impegna a consegnare a quest'ultima l'elenco dei relativi licenziatari e dei rispettivi luoghi di attività, che possono essere di volta in volta aggiornati a discrezione di RCS Sport.

ALLEGATO “A”
ATTIVITÀ DI RCS SPORT

1. Montaggio e smontaggio delle seguenti strutture:
 - (a) villaggio di partenza, transenne, podio firma, la rampa di lancio per le tappe a cronometro, i totem di partenza, le aree hospitality, i servizi igienici per accreditati;
 - (b) striscioni di arrivo, striscioni e pannelli dei partners commerciali di RCS, arco dell'ultimo chilometro, linea di arrivo, dispositivi di cronometraggio e di photofinish, press unit, podio premiazione, gruppi elettrogeni, impianti audiofonici, strutture delle aree hospitality;nonché fornire il materiale di installazione, le attrezzature e il personale necessari per l'organizzazione della Tappe, così come stabilito nel Rapporto Tecnico.
2. Effettuare sopralluoghi delle aree di partenza e arrivo e del percorso. Durante tali sopralluoghi, i rappresentanti di RCS Sport concorderanno con i rappresentanti dei Comuni i luoghi precisi di partenza e arrivo, il posizionamento di tutte le necessarie strutture e, più in generale, concorderanno tutte le specifiche misure tecniche necessarie per garantire la buona riuscita delle Tappe. Al termine dei sopralluoghi, RCS Sport redigerà un rapporto e un elenco di attività che saranno ragionevolmente richieste per la realizzazione della Tappe e delle pertinenti attività accessorie.

CONVENZIONE

TRA

RCS Sport S.p.A. con sede in Via Rizzoli 8, 20132 Milano (Italia), (C.F./P. IVA 09597370155), iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero 290976 – R.E.A. 1302385, società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di RCS MediaGroup S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Delegato dott. Paolo Giacomo Bellino (di seguito denominata: “**RCS Sport**”), nato a il in forza dei poteri al medesimo attribuiti con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società in data di cui all'atto N. di repertorio del Notaio, identificato con n., rilasciato dal in data, valido fino al (d'ora in avanti “**RCS Sport**”).

E

REGIONE PIEMONTE con sede in Torino, Piazza Castello 165, C.F. n. 80087670016, in persona della Direttrice della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei, dott.ssa Paola Casagrande, nata a _____ il _____, domiciliata per l'incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, Piazza Castello 165 (di seguito denominata: “**REGIONE**”).

PREMESSO CHE

la Regione, nell'ottica di affermare il ruolo e l'immagine del Piemonte quale terra con vocazione di grande sport e di promuovere azioni di valorizzazione dei territori e di visibilità nel contesto internazionale, intende sostenere la realizzazione di grandi eventi sportivi che rappresentano la massima espressione dello sport internazionale al fine di rafforzare l'immagine del Piemonte come meta sportiva e turistica sul piano nazionale ed internazionale.

Il felice connubio tra turismo e sport si è fatto sempre più solido ed è parte integrante delle più efficaci strategie del marketing del turismo; i grandi eventi sportivi - in virtù della loro rilevanza, dell'ampia partecipazione di atleti, tecnici, pubblico - aumentano il valore dell'offerta turistica con presenze alberghiere, indotto, offerta enogastronomica, artigianato e

commercio. L'organizzazione di grandi eventi sportivi nel territorio piemontese tende a favorire l'aggregazione, l'incentivazione alla pratica sportiva, l'attrattiva sportivo-turistica ed è un volano di sviluppo per l'economia del Piemonte.

Tra le manifestazioni internazionali con enorme risonanza mediatica si colloca il Giro d'Italia, considerata una delle tre corse a tappe del ciclismo più importanti del calendario professionistico internazionale, in grado di assicurare una considerevole promozione del Piemonte a livello internazionale in considerazione del notevole impatto mediatico della manifestazione.

RCS Sport - società specializzata nell'organizzazione e nella gestione, sotto tutte le forme, di manifestazioni sportive di alto livello e di fama internazionale – è titolare in esclusiva della storica gara ciclistica professionistica a tappe “*Giro d'Italia*” (di seguito anche “**Giro**”) riconosciuta dall'Unione Ciclistica Internazionale (di seguito “UCI”) come “*Evento dell'UCI World Tour*”.

Nella sua qualità di organizzatore dell'evento, RCS Sport dispone dei diritti di utilizzazione economica connessi allo stesso e gestisce i marchi legati all'evento; inoltre, in qualità di organizzatore e titolare in esclusiva di tutti i diritti di utilizzazione economica connessi all'Evento, è il soggetto preposto a concludere gli appositi accordi con gli enti pubblici che hanno richiesto di essere sede di una tappa dell'evento.

RCS Sport intende cooperare con la Regione allo scopo di organizzare la Grande Partenza del Giro d'Italia (di seguito “**Grande Partenza**”) e le successive tappe.

La Regione, a sua volta, è interessata a cooperare con RCS Sport secondo le condizioni e termini di seguito previsti per l'organizzazione della Grande Partenza ed è interessata a ospitare la “*Grande Partenza*” del Giro.

RCS Sport ha trasmesso all'Assessore allo Sport, con nota prot. 189 in data 15 novembre 2020, la proposta economica acquisita agli atti della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei relativa allo svolgimento, a favore della Regione, di iniziative di promozione e comunicazione relative all'evento in oggetto.

La proposta sportiva interessa l'intero territorio regionale ed è articolata come segue:

Tappa 1 Grande Partenza: Torino. Tappa interamente svolta nella città di Torino.

Tappa 2: Stupinigi (Nichelino) – Novara. La tappa interessa i territori di Torino, Asti, Vercelli e Novara.

Tappa 3: Biella – Canale d’Alba. Il percorso interessa i territori di Biella, Asti, Cuneo.

Tappa 19: Abbiategrasso - Alpe di Mera. La tappa prevede l’arrivo in Valsesia ed interessa i territori di Novara e Verbania.

Tappa 20: Verbania – Valle Spluga. La tappa prevede la partenza dalla città di Verbania.

L’obiettivo che si è posta la Regione è di incrementare la visibilità e l’esposizione di alcuni territori piemontesi nei *media* nazionali e internazionali, sia attraverso le attività previste con questo evento, sia attraverso la copertura media indiretta. Si ritiene, infatti, che le tappe programmate del Giro d’Italia possano evidenziare le biodiversità dei paesaggi piemontesi attraversati dalla corsa ciclistica e rafforzare, in un numero consistente di fruitori dei *media* in Italia e all’estero, l’associazione tra bellezza, sport, loisir e Piemonte, influenzando in tal modo i flussi turistici.

Tra i risultati attesi legati alla realizzazione della manifestazione assume particolare importanza l’incremento della esposizione mediatica del Piemonte a seguito di una significativa copertura mediatica dell’evento attraverso:

- 1) la trasmissione del giro sui principali canali della televisione generalista dei Paesi collegati nel mondo;
- 2) la diffusione dei quotidiani/settimanali/mensili (carta stampata) che copre l’evento;
- 3) i siti web delle testate giornalistiche e televisive che hanno comperato l’evento;
- 4) il sito web ufficiale dell’evento;
- 5) le pagine ufficiali dell’evento sui social (Facebook, Twitter e Instagram) .

Con deliberazione n. 21-3160 la Giunta Regionale ha approvato, in data 30 aprile 2021, la rimodulazione finanziaria degli interventi concernenti l’evento “Giro d’Italia”; ha inoltre autorizzato l’espletamento, ai sensi

dell'art. 36 comma 2 lett. a) e dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d. lgs. 50/2016 coordinato con il d.lgs. n. 56/2017, delle procedure per l'attivazione dell'iter amministrativo finalizzato alla realizzazione dell'evento "Grande Partenza del Giro d'Italia" nonché delle tappe successive, mediante l'acquisizione dei servizi di cui alla proposta inviata da RCS Sport in data 15 novembre 2020.

Con nota prot. n. 5095 del 4 maggio 2021 la Direzione Regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei ha comunicato alla società RCS Sport l'avvenuta rimodulazione, da parte della Regione Piemonte, dell'intervento finanziario che prevede la "Grande Partenza del Giro d'Italia 2021" e le ulteriori tappe del Giro sul territorio piemontese.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. PREMESSE E ALLEGATI

1.1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione in quanto condizioni preliminari ed essenziali ai fini dell'assunzione dei diritti e delle obbligazioni disposte dalla parti con il contratto stesso.

1.2. I seguenti allegati formano parte integrante del presente contratto:

- Allegato "A" – Attività di RCS Sport;
- Allegato "B" – Attività di Promozione e Comunicazione;
- Allegato "C" - Style Guide Book;
- Allegato "D" – Rapporto Tecnico;

2. OGGETTO

2.1. Con la sottoscrizione del presente contratto, la Regione si impegna a ospitare "La Grande Partenza", intendendo con questa espressione le operazioni preliminari, la Cerimonia di Apertura, la presentazione squadre e le 3 tappe inaugurali del Giro; si impegna, inoltre, ad ospitare un arrivo e una partenza nell'ultima settimana. A sua volta, RCS Sport si impegna a organizzare la Grande Partenza e le tappe previste sul territorio piemontese, predisponendo, in particolare, le specifiche attività che saranno di volta in volta concordate secondo quanto di seguito previsto.

2.2. Le Parti si impegnano a cooperare in buona fede per la migliore organizzazione, promozione e gestione della Grande Partenza e delle altre

tappe, anche nell'ottica di raggiungere il massimo risultato possibile sia in riferimento alla Grande Partenza stessa sia in riferimento al Giro nel suo complesso.

2.3. La Grande partenza e le altre tappe si svolgeranno nelle seguenti date:

5-8 maggio 2021 – Operazioni Preliminari

6 maggio 2021 – Cerimonia di apertura e Presentazione delle Squadre

8 maggio 2021 – Torino – Torino

9 maggio 2021 – Stupinigi (Nichelino) – Novara

10 maggio 2021 – Biella – Canale

28 maggio 2021 – Abbiategrasso – Alpe di Mera (Valsesia)

29 maggio 2021 – Verbania – Valle Spluga- Alpe Motta

2.4. La Grande Partenza consisterà nello svolgimento della competizione organizzata da RCS Sport e nelle attività di cui all'allegato sub "A", con partenza e arrivo nei luoghi sopra indicati.

3. IMPEGNI E OBBLIGHI DELLE PARTI

3.1. Al fine di ospitare la Grande Partenza e le altre tappe in programma sul territorio Regionale, la Regione si impegna a:

- (1.a) affidare il servizio a RCS Sport S.p.A. titolare in esclusiva del marchio Giro d'Italia, secondo il corrispettivo previsto all'articolo 7 del presente contratto;
- (1.b) compiere ogni sforzo per coadiuvare RCS Sport per la realizzazione della Grande Partenza e delle tappe finali.

3.2. In relazione all'organizzazione della Grande Partenza, RCS Sport:

- a) si impegna a realizzare le attività necessarie per la realizzazione della Grande Partenza e delle ulteriori tappe del Giro indicate all'art. 2.3;
- b) ottenere, a proprie spese, tutte le autorizzazioni e permessi dalle competenti amministrazioni in relazione:
 - (i) allo svolgimento delle Tappe;
 - (ii) alla installazione delle strutture che saranno usate da RCS Sport, a sua discrezione, nello svolgimento delle attività a suo carico previste ai sensi dell'Allegato "D";
 - (iii) alla realizzazione delle attività previste ai sensi dell'Allegato "A".
- c) ha competenza decisionale - nel rispetto di ogni eventuale indicazione delle autorità pubbliche competenti - in relazione a:
 - (1.b.i) aspetti logistici e sportivi delle Tappe;
 - (1.b.ii) coordinamento delle operazioni tecniche delle Tappe (quali a titolo esemplificativo allestimento e disallestimento delle aree di arrivo e partenza, villaggi commerciali, archi, ecc.);

(1.b.iii) rispetto delle regole applicabili dettate dall' UCI;

(iv) selezione dei *partners* commerciali del Giro

3.3. Per le attività di comunicazione, promozione, intrattenimento e ospitalità relative alla Grande Partenza e alle altre Tappe, RCS Sport si obbliga a trasmettere alla Regione:

a) relazione descrittiva finale dell'evento con esplicitato:

1. una definizione dei valori target conseguiti;
2. un dettaglio del piano di comunicazione attivato e dei mezzi di comunicazione utilizzati;
3. le ore di trasmissione, con dettaglio delle fasce orarie e delle emittenti utilizzate;
4. copertura mediatica e televisiva;
5. numero di telespettatori intercettati;
6. dettaglio degli eventi collaterali realizzati.

b) apposita dichiarazione, nelle forme previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445, con allegata documentazione attestante la significativa copertura mediatica degli eventi sostenuti;

c) apposita dichiarazione, nelle forme previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445, con allegata documentazione che attesti la diffusione mediatica a livello nazionale ed internazionale dell'evento;

d) tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dalla Società e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) attestanti la presenza dei loghi della Regione Piemonte;

e) una ricerca valutativa degli effetti e degli impatti della manifestazione, avvalendosi di soggetti competenti di riconosciuta affidabilità.

3.4. RCS Sport si obbliga, inoltre, nei confronti della Regione a :

a) comunicare tempestivamente ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione e sull'andamento del progetto;

b) realizzare la grafica e la stampa di materiale pubblicitario (opuscoli, locandine in italiano ed in inglese) sulla base di indicazioni fornite esclusivamente dalla Regione, con l'apposizione dei loghi istituzionali della Regione Piemonte, anche nel rispetto dello *Style Guide Book* di cui all'Allegato "C"

3.5. Le Parti concorderanno in buona fede il contenuto di annunci stampa relativi alla conclusione ed esecuzione del presente contratto.

4. USO DEI MARCHI

4.1. In riferimento alle realizzazione delle attività previste dal presente contratto e a fronte di parte del corrispettivo indicato nel successive articolo 7, RCS Sport concede alla Regione il diritto di usare, ai termini e condizioni di cui al presente articolo e ai successivi articoli 5 e 6, i segni distintivi e i marchi indicati nel *Style Guide Book* (di seguito i "**Marchi**"). La Regione prende atto e riconosce che qualsiasi marchio relativo al Giro e alla Grande Partenza - tra cui "*Giro d'Italia*", "*Giro*", "*Giro 104*", ecc. - appartiene a RCS Sport e non può essere utilizzato dalla Regione stessa senza il previo consenso scritto di RCS Sport.

4.2. Con riferimento all'utilizzo dei Marchi, le Parti concordano che gli stessi potranno essere utilizzati dalla Regione esclusivamente:

- a) in riferimento alla realizzazione delle attività a proprio carico per la Grande Partenza, ivi incluse quelle di cui ai precedenti articoli e, in ogni caso, in relazione alle Tappe;
- b) per promuovere l'area geografica di propria competenza come località turistica e commerciale;
- c) nel periodo tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2021;
- d) senza associarli ad altri segni distintivi o marchi (regolarmente registrati o utilizzati su base di fatto), fatta eccezione per il logo dell'Ente e, comunque, mai in abbinamento a marchi di terzi e/o su prodotti e articoli promozionali in genere;
- e) in conformità con lo *Style Guide Book*;
- f) concordando gli ambiti e le modalità con il settore marketing di RCS Sport.

4.3. Le Parti infine concordano che:

- a) qualsiasi uso dei Marchi, diverso da quanto indicato dal precedente comma, necessiterà del previo consenso scritto di RCS Sport, che sarà libera di concederlo o meno a propria discrezione;
- b) in nessun caso, in riferimento alle attività di cui al presente contratto, la Regione è autorizzata a usare qualsiasi marchio, logo, nome dominio o altri segni distintivi diverso dai Marchi e dai propri loghi istituzionali;
- c) in nessun caso la Regione potrà depositare o registrare qualsiasi marchio, logo, nome dominio o altri segni distintivi che possa essere confuso con uno qualsiasi dei Marchi.

5. CONTENUTI FOTOGRAFICI E AUDIOVISIVI

5.1. La Regione prende atto e riconosce che RCS Sport potrà concedere a terzi – anche in via esclusiva – i diritti audiovisivi e fotografici, nonché i relativi diritti di diffusione, della Grande Partenza e del Giro.

5.2. La Regione potrà utilizzare immagini fotografiche della Grande Partenza e del Giro esclusivamente per propri scopi di comunicazione istituzionale, a condizione che la Regione ottenga tutti i necessari consensi da parte delle persone raffigurate nelle immagini e tenendo manlevato RCS Sport da qualsivoglia eventuale richiesta da parte delle stesse in relazione all'uso della loro immagine ai sensi di quanto sopra previsto.

6. ARTICOLI PROMOZIONALI

6.1. La Regione prende atto e accetta che RCS Sport può concedere a terzi (di seguito i “*Licenziatari*”) – anche in via esclusiva – i diritti di produrre e

vendere articoli promozionali da distribuire durante la Grande Partenza o lungo il percorso interessato dal passaggio della gara.

6.2. Nel caso in cui la Regione intenda distribuire articoli promozionali:

- a) la Regione sarà autorizzata a distribuire unicamente gli articoli promozionali messi a disposizione dai Licenziatari, secondo accordi da concludere prima della Grande Partenza;
- b) la Regione dovrà garantire in ogni caso che gli articoli promozionali saranno distribuiti gratuitamente.

6.3. Inoltre, se non diversamente concordato per iscritto con RCS Sport, l'Ente si impegna a utilizzare nelle aree interessate dal percorso di gara esclusivamente gli articoli messi a disposizione dai Licenziatari, alle condizioni da concordare prima della data di svolgimento della Grande Partenza.

7 CORRISPETTIVO

7.1. Il corrispettivo del servizio, pari ad euro 4.500.000,00, oltre IVA al 22% pari ad euro 990.000,00, e così per un totale pari a euro 5.490.000,00 resta subordinato:

- alla ricezione di tutta la documentazione richiamata all'art 3 del presente contratto;
- alla presentazione della fattura elettronica da parte della Società;
- all'approvazione della relazione finale e di eventuali allegati che dovessero essere parte integrante del documento;
- alla verifica, da parte della Regione, circa l'ammissibilità e la completezza della documentazione presentata da RCS Sport;
- all'acquisizione, da parte della Regione, delle certificazioni Antimafia, del Durc e di ogni altro atto di certificazione o accertamento richiesto dalla normativa vigente;
- all'avvenuto rispetto da parte di RCS Sport degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.
- Le parti si impegnano a rideterminare di comune accordo il corrispettivo indicato al punto 7.1, in caso di sopravvenute partecipazioni o sponsorizzazioni di ulteriori soggetti all'evento.

La fattura relativa al presente contratto dovrà essere intestata a: Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei – C.F. n. 80087670016.

A tal fine si trasmettono di seguito i codici da inserire nella fattura:

CUP: J99J21002650002

CIG: 873942734F

Il Codice da inserire nella fattura elettronica è il seguente: CODICE UNIVOCO – **1MGN7P**;

8. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

8.1. RCS Sport si obbliga agli adempimenti previsti dalla Legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità di tutti i flussi finanziari relativi al presente contratto; in particolare:

a) indica che il conto corrente a ciò dedicato è il seguente:

Intesa San Paolo – Ag.1902

IBAN IT47G0306909537100000007063

ABI: 03069

CAB: 09537

BIC: BCITITMM

b) indica nella persona del Sig., residente per la carica in via Angelo Rizzoli, 8 – 20132 Milano – C.F., il soggetto delegato ad operare attraverso il suddetto C/C;

c) è consapevole delle sanzioni relative agli inadempimenti e che tutti i movimenti anche se non riferibili in via esclusiva alla realizzazione di quanto previsto dal presente contratto, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico (con indicazione del CIG citato) ovvero con mezzi di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità della transazione finanziaria;

8.2. Viene espressamente stabilita l'immediata risoluzione contrattuale qualora RCS Sport risulti inadempiente agli obblighi previsti dalla citata normativa.

8.3. RCS Sport si obbliga altresì ad inserire un'analoga clausola nei contratti nei confronti della filiera delle controparti contrattuali coinvolte, anche in via non esclusiva, alla realizzazione del presente contratto. RCS Sport si obbliga infine a comunicare a questa stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente - ogni notizia relativa all'inadempimento di tali obblighi di tracciabilità da parte delle proprie controparti contrattuali.

9. DURATA

9.1. La convenzione si considera chiusa a seguito del trasferimento a RCS Sport delle risorse di cui all'art. 7 del presente atto, che fa seguito alla verifica di ammissibilità, congruenza e coerenza della documentazione esaminata dall'amministrazione regionale, così come prevista nel presente atto. In ogni caso RCS dovrà essere disponibile nei confronti della Regione anche in un tempo successivo in caso di audit, verifiche, controlli della spesa da parte degli enti competenti sino al 31.12.2026.

10. MODIFICHE E INTEGRAZIONI

10.1. Ogni modifica, integrazione o deroga al presente contratto dovrà essere approvata per iscritto e firmata dalle parti.

11. MANLEVA

11.1. RCS Sport terrà manlevato e indenne l'Ente in relazione a:

- qualsiasi richiesta, pretesa o azione che qualunque terzo possa avanzare - in ogni forma e a ogni titolo – nei confronti della Regione Piemonte in relazione a tutti gli atti, provvedimenti, misure e procedure adottate per garantire la sicurezza pubblica, sotto il profilo di *safety and security*;

- ogni richiesta derivante da da Leggi, Regolamenti, Circolari non di diretta competenza della Regione.

12. ASSICURAZIONE

12.1. RCS Sport dovrà garantire alla Regione una adeguata copertura assicurativa per la responsabilità civile a copertura dei danni che RCS Sport potrà causare nell'organizzazione della Grande Partenza e delle altre tappe in programma nel territorio Regionale.

13. SOSPENSIONE, RECESSO, RISOLUZIONE

13.1. Alla Regione committente sono riconosciute le seguenti facoltà di sospensione, recesso, risoluzione della convenzione.

13.2. E' facoltà della Regione recedere dalla convenzione per forza maggiore ovvero sospendere gli effetti per un congruo e necessario tempo, anche qualora il giro di Italia o le tappe piemontesi dello stesso non dovessero svolgersi per cause di forza maggiore derivanti da emergenza sanitaria legate alla pandemia da Covid-19.

13.3. In caso di inadempimento di una delle parti dagli obblighi derivanti dalla presente convenzione, la stessa potrà risolversi, a seguito di diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile. Trovano in tal caso applicazione gli articoli previsti al Capo XIV del libro Quarto del Codice Civile in quanto applicabili.

13.4. In caso di sospensione ovvero di risoluzione la Regione non dovrà corrispondere alcuna somma all'appaltatore.

13.5. E' facoltà della Regione recedere anticipatamente dalla convenzione, ai sensi dell'art. 1671 cc, per giustificato motivo oggettivo e documentato, in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante l'invio di comunicazione a mezzo PEC, almeno 20 giorni prima della data del recesso.

14. OSSERVANZA DI NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO

14.1. RCS Sport è unica responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento delle attività oggetto del contratto. Essa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale del lavoro e a osservare la normativa vigente sotto ogni profilo, compreso quello previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione ed infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento al D.Lgs 81/2008.

14.2. RCS Sport deve rispettare tutte le misure di contenimento del contagio al fine di prevenire o ridurre il rischio di diffusione del virus COVID – 19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e gli accompagnatori che vi partecipano. A tal fine dichiara di aver rispettato la normativa vigente in materia.

14.3. RCS Sport solleva da ogni responsabilità la Regione per eventuali danni fisici e/o morali causati direttamente o indirettamente a terzi nel corso della realizzazione ed esecuzione delle attività di cui all'evento oggetto dell'affidamento.

15. SUBAPPALTO

15.1. RCS potrà subappaltare a terzi l'esecuzione di specifiche attività previste ai sensi del presente contratto, a condizione che:

- (1.c) tenga manlevata e indenne la Regione in relazione a qualsiasi richiesta, pretesa o azione che possa essere avanzata nei suoi confronti in relazione ad attività del subappaltatore;
- (1.d) comunichi per iscritto alla Regione l'elenco dei subappaltatori di volta in volta impiegati.

16. CESSIONE DEL CONTRATTO

16.1. Il presente contratto, nonché tutti i crediti, diritti e obblighi da esso nascenti, non può essere ceduto a terzi dalla Società durante l'intera durata del contratto, a qualsiasi titolo o per qualsiasi ragione (a titolo esemplificativo: cessione di ramo d'azienda, fusione o scissione).

16.2. La Committente non potrà cedere a terzi, a qualsiasi titolo, la presente convenzione, né disporre dei servizi della stessa in favore di terzi.

17. CODICE ETICO

17.1. Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 231/01, la Regione e RCS Sport si impegnano, nei reciproci rapporti, anche per i propri dipendenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del Codice Civile, ad attenersi rigorosamente alle norme contenute nei rispettivi Codici Etici, accettandone integralmente tutti i termini e le condizioni che dichiarano di ben conoscere.

18. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

18.1. Il Contratto è regolato dalla legge italiana e dovrà essere interpretato ai sensi di tale legge.

18.2. Le parti escludono, di comune accordo, la competenza arbitrale per la soluzione di eventuali controversie. Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le Parti in ordine alla interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione ed in genere alle sorti degli accordi del Contratto, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Torino.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

19.1. Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle rispettive organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione dei trattamenti contrattuali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

19.2. Ai sensi del GDPR, i dati personali oggetto della presente convenzione, ovvero in ogni modo acquisiti o comunicati da una parte all'altra nel corso dell'esecuzione del presente rapporto, saranno trattati allo scopo di adempiere alle obbligazioni nascenti dalla convenzione,

nonché per controllare e valutare le relazioni tra le parti e per adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e/o ordini di pubbliche autorità. Ciascuna delle parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumerà, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) GDPR, sia nei confronti dell'altra che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti, per ogni conseguenza di legge.

19.3. Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii, entrambe le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire a che i "dati personali" siano trattati per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto della normativa vigente.

19.4. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

20. NORME FINALI E DI RINVIO

20.1. Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia e le norme del Codice Civile, ove applicabili o ad accordi successivi appositamente sottoscritti tra le Parti.

20.2. Le Parti, sottoscrivendo il presente Contratto, dichiarano di accettare tutte le clausole in esso contenute senza esclusione o riserva alcuna.

20.3. Le Parti dichiarano altresì che tutti gli articoli del presente Contratto sono stati oggetto di libera negoziazione tra le stesse che si è svolta nella piena libertà e volontà delle Parti medesime; pertanto, non trovano applicazione gli articoli 1341 e 1342 c.c.

21. COMUNICAZIONI

21.1. Lo scambio fra le Parti di comunicazioni o documentazioni, ai sensi del presente contratto dovrà avvenire per iscritto, tramite posta elettronica certificata, ai seguenti indirizzi:

Per la Regione :

fondieuropei@cert.regione.piemonte.it

Per RCS Sport:

ciclismo.rcssport@rcs.legalmail.it , con copia a giusy.virelli@rcs.it

21.2. Qualora non fosse possibile inviare a mezzo posta certificata, la documentazione dovrà essere inviata ai seguenti indirizzi:

- Regione Piemonte- Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei -
piazza Castello 165, 10121 Torino

- **RCS Sport S.p.A.**

Via Rizzoli 8, 20132 Milano

Resta inoltre inteso che i suddetti indirizzi saranno considerati come proprio domicilio ai fini del contratto.

22. REGISTRAZIONE

22.1. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. 131 del 26.4.1986; tutte le spese relative al presente contratto sono a carico della parte che ne farà richiesta.

Il presente contratto è scritto a mezzo elettronico e occupa pagine intere sino alle firme.

Letto, approvato, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della l. 241 del 7 agosto 1990.

Li, _____

L'amministratore Delegato

Il Direttore

RCS Sport S.p.A.

La REGIONE

Il Direttore Ciclismo

RCS Sport S.p.A.

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_D_RapportoTecnico.pdf
2. All_C_GIT21_STYLE_GUIDE_COMITATI_TAPPA.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 67/A21000/2021 DEL 04/05/2021

Impegno N°: 2021/9123
 Descrizione: 104° GIRO D'ITALIA
 Importo (€): 5.490.000,00
 Cap.: 141084 / 2021 - SPESE PER LA PROMOZIONE DI EVENTI TURISTICO-SPORTIVI DI CARATTERE INTERNAZIONALE (L.R. 23/2020)
 Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
 CIG: 873942734F
 CUP: J99J21002650002
 Soggetto: Cod. 87895
 PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.005 - Organizzazione manifestazioni e convegni
 COFOG: Cod. 08.1 - Attività ricreative
 Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
 Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
 Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
 Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
 Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021
 Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
 Missione: Cod. 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
 Programma: Cod. 0601 - Sport e tempo libero
 del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021

Impegno N°: 2021/9124
 Descrizione: CONTRIBUZIONE ANAC
 Importo (€): 600,00
 Cap.: 141084 / 2021 - SPESE PER LA PROMOZIONE DI EVENTI TURISTICO-SPORTIVI DI CARATTERE INTERNAZIONALE (L.R. 23/2020)
 Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
 CIG: 873942734F
 CUP: J99J21002650002
 Soggetto: Cod. 297876
 PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.005 - Organizzazione manifestazioni e convegni
 COFOG: Cod. 08.1 - Attività ricreative
 Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
 Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
 Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
 Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
 Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021
 Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
 Missione: Cod. 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
 Programma: Cod. 0601 - Sport e tempo libero
 del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021

